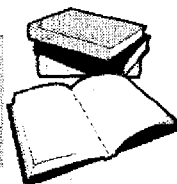


a cura
della Redazione



Da leggere

F. Ferranti

Pietre che parlano

Touring Club

Pp. 256

Euro 29,90



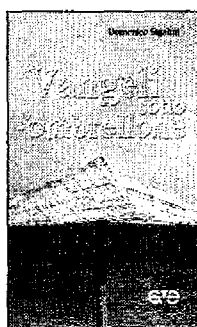
D. Sigalini

Il Vangelo sotto l'ombrello

AVE

Pp. 128

Euro 4,00



M. Follador

Io madre di mia suocera

Paoline

Pp. 104

Euro 10,00



Sfogliando le pagine di questo libro si accetta l'invito del fotografo Ferrante Ferranti a compiere un viaggio tra le vestigia di tutto il mondo per rivelarne, insieme alla poesia e alla bellezza, anche il significato. Da Babele, a Lep-tis Magna, Petra, Pompei, Agrigento, Angkor, fino ai templi precolombiani: le rovine rappresentano l'opera del tempo e la memoria degli uomini. L'autore traccia un itinerario attraverso le grandi civiltà e i mitici luoghi che hanno popolato nel corso dei secoli i sogni di esploratori, artisti e scrittori. Cinque capitoli esplorano altrettante aree storico-geografiche: la Magna Grecia, l'Impero Romano, il Medio Oriente, l'Etiopia, gli imperi portoghese e spagnolo, e infine il lontano Oriente con India, Cambogia e Birmania. Gli itinerari sono punteggiati da stralci di brani di quanti hanno dedicato le proprie parole alle antiche rovine archeologiche. I luoghi simbolo dell'evangelizzazione e le terre d'oriente raccontano la loro storia. "Ora che hanno fatto ritorno alla natura le pietre liberano il loro spirito, nel silenzio e nella luce".

Il Vangelo è un dono, il Vangelo è vita. E il cristiano non può fare a meno della Parola di Dio, in nessuna giornata, in nessuna stagione. Da qui nasce l'idea del libro, Vangeli proposti e commentati per il periodo compreso tra il 1° luglio e il 31 agosto. Perché la fede non va in vacanza e anche il riposo estivo, sotto l'ombrello, in un parco cittadino o lungo un sentiero di montagna, è il momento giusto per gustare la compagnia di Gesù e la sua Parola viva. Il libro offre spunti brevi ed essenziali, da leggere e meditare in un tempo che può rivelarsi prezioso per lasciarci toccare da Dio e ritrovare fiducia e speranza. Il Vangelo, come consiglia l'autore "è da tenere nella bisaccia della vita, sul cruscotto dell'automobile o nella borsa della spesa, nello zaino della scuola o nella sacca del lavoro". Domenico Sigalini, già direttore del Servizio nazionale per la Pastorale Giovanile della CEI, dal maggio 2005 è vescovo della diocesi di Palestrina e da novembre 2007 è assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica italiana.

L'autrice racconta la storia autobiografica dell'incontro improvviso con la difficile realtà della malattia di Alzheimer. Denis, la suocera, è affetta da questa malattia ed è incapace di badare a se stessa. Monica, allora, decide di prendersi cura di lei: sono ore di angoscia, notti in bianco, delusioni, sacrifici, per cercare di arginare la progressiva perdita di autonomia della suocera, per far fronte alle sue allucinazioni, ai suoi più diversi problemi, anche molto concreti. In queste pagine l'autrice racconta la propria esperienza di "persona qualunque" a contatto giorno dopo giorno con la persona malata, facendo emergere il ruolo di sostegno che ha avuto la fede nel permetterle di fronteggiare una situazione per molti aspetti drammatica. Il volume si chiude con dieci consigli pratici per chi, senza esperienza professionale, si trova a dover accudire un malato di Alzheimer. Monica Follador vive a Venegazzù di Volpago del Montello in provincia di Treviso) È sposata e ha un figlio di dodici anni. Molto attiva come catechista e animatrice del Grest, nel tempo libero opera nel settore dell'ecologia.